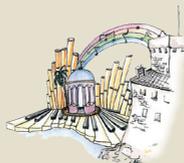


22°

EDIZIONE

ARMONIE SACRE
PERCORRENDO LE
TERRE DI LIGURIA
FESTIVAL ORGANISTICO
INTERNAZIONALE



FoNo
FESTIVAL ORGANISTICO NORD-OVEST

ASSOCIAZIONE CULTURALE
RAPALLO MUSICA

DOMENICA 9 AGOSTO 2020
SESTRI LEVANTE (GE) • ORE 21,15

Chiesa Parrocchiale di
San Pietro Apostolo
Riva Trigoso

CONCERTO PER ORGANO A QUATTRO MANI

Martino Pòrcile, organo
Giuliana Maccaroni, organo

DAL 13 LUGLIO AL 27 SETTEMBRE 2020
24 CONCERTI TRA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Obiettivo.
Cultura.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia.

Missioni.



Favorire partecipazione attiva

26,59%

Creare attrattività

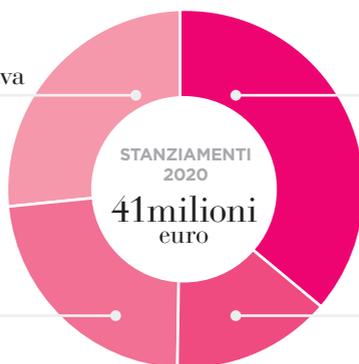
36,01%

Custodire la bellezza

23,17%

Sviluppare competenze

14,23%



STANZIAMENTI
2020
41milioni
euro

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

**GIULIANA MACCARONI
& MARTINO PÒRCILE**

Organo Filippo Tronci 1896

Gioachino Rossini (1792-1868)

Marche

Giovanni Morandi (1777-1856)

- Pastorale

- Sinfonia in Fa Maggiore

(Allegro marziale)

Vincenzo Bellini (1801-1835)

Ouverture *(Allegro giusto)*

Gioachino Rossini (1792-1868)

Pass redoublè

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Marcia

Gioachino Rossini (1792-1868)

- Petite fanfare

- Ouverture

(Maestoso marziale, Allegro)

GUIDA ALL'ASCOLTO

a cura del Prof. Antonio Delfino

1. Il suonare a 4 mani, che è cosa alquanto diversa dal duo su due strumenti distinti, è forse ritenuta la massima espressione del far musica insieme. Se è l'integrazione delle varie componenti che costituiscono il pezzo ricreato, come l'accompagnamento rispetto alla melodia o una voce che deve emergere da un intreccio polifonico, a richiedere ai due esecutori un perfetto sincronismo e un comune sentire espressivo, è l'unicità timbrica dello strumento condiviso a favorire e stimolare ancora di più la loro coesione tecnico-interpretativa. Sedere alla medesima tastiera fa sentire comprimari nel dar voce unitaria ad un pensiero artistico e comporta un forte grado di complicità. Queste prerogative stanno alla base dell'incredibile fiorire della letteratura per pianoforte a 4 mani che nell'Ottocento raggiunge le dimensioni di un fenomeno culturale dagli ampi risvolti sociali. È un collettore in cui convogliano le più disparate esperienze musicali dell'epoca, dalla musica cameristica alla sinfonica, dal melodramma alla musica d'intrattenimento.

A confronto l'organo non vanta un simile repertorio. Nella sua dimensione liturgica, ma anche talvolta concertistica, l'organista domina il suo complesso strumento in maniera individuale: può proporre musiche anche non legate all'ambiente liturgico – e il caso italiano ne è la prova più evidente – facendosi tramite ed efficace divulgatore in mancanza di mezzi di riproduzione musicale, ma sempre e soltanto coadiuvato dal tiramantici, sempre che si escluda ovviamente l'apporto di altri strumenti in musiche d'assieme. Non è un caso che le composizioni originali per organo a 4 mani (e, non dimentichiamo, anche a 4 piedi) siano una manciata e risalgano, con rarissime eccezioni, a tempi più recenti e alla contemporaneità, quando l'organo, considerato ormai uno strumento da concerto a tutti gli effetti, riaccenderà (moderatamente) l'attenzione verso un nuovo repertorio per duo.

2. La particolarità del concerto di questa sera è quindi duplice. Da un lato il ruolo di due organisti moltiplica incredibilmente le possibilità di sfruttare uno strumento dalle notevoli potenzialità 'orchestrali'; dall'altro il repertorio, fatto degli stessi autori (talvolta dei medesimi pezzi) che l'organista italiano ottocentesco frequentava assiduamente, ma qui riproposto adattando spesso le versioni per pianoforte a 4 mani che risuonavano nei salotti o riducendo partiture orchestrali. È un emozionante panorama di brani immortali, sia che l'autore sia un Bellini o un Verdi, in un tripudio di ritmi, melodie e sonorità che hanno fatto un'epoca e che affascinano ancora oggi per la loro freschezza. Come ad esempio, la *Marcia* scritta da Rossini per il sultano Abdül Medjid, dignitario che intendeva rinnovare il repertorio delle bande militari turche secondo canoni occidentali, compito affidato alla direzione di Giuseppe Donizetti, fratello del più celebre Gaetano; datata 1852, è caratterizzata da una certa vivacità ritmica e nel tipico melodizzare dell'autore non concede nulla a reminiscenze orientali. Da segnalare, infine, ad onor del vero, che almeno Giovanni Morandi aveva sperimentato in modo spettacolare questa tipologia di duo organistico in diverse sue pregevoli composizioni.

GIULIANA MACCARONI



Insegna presso il Conservatorio Verdi di Torino ed è organista titolare dello storico organo Mascioni (1906) della Chiesa di Cristo Re in Pesaro, dove è direttore artistico del festival Vespri d'organo a Cristo Re (www.vespidorgano.it). Svolge attività concertistica ed è ospite di prestigiosi festival in Italia e all'estero (Belgio, Germania, Austria, Francia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Russia, Siberia, Svizzera, Inghilterra, Finlandia, Norvegia, Repubblica di Andorra, Polonia) sia come solista sia in ensemble (duo organistico, formazioni orchestrali, corali e da camera).

Ha all'attivo registrazioni discografiche per organo solista e organo e coro. Ha inoltre inciso, in prima registrazione mondiale e per l'etichetta Tactus, le Sonate a 4 mani di Giovanni Morandi (TC 771301), le Sinfonie per organo a 4 mani di Gioachino Rossini (TC 791805) e Atmosfere teatrali per organo a 4 mani, con musiche di Rossini, Donizetti, Bellini e Mozart (TC 75001).

Attiva anche in campo musicologico, ha pubblicato, per Armelin Musica, il secondo volume dell'Opera omnia delle sonate per tastiera di B. Galuppi (AM GOS 102).

Si è diplomata in Clavicembalo e in Organo e composizione organistica (cum laude) sotto la guida di Marco Arlotti presso il Conservatorio Rossini di Pesaro. Si è laureata in Musicologia (indirizzo in Biblioteconomia musicale) presso l'Università di Cremona e ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma di II livello in Discipline Musicali (indirizzo esecutivo interpretativo in Organo), presso il Conservatorio di Vicenza con Roberto Antonello. Ha frequentato il Corso di Organo barocco con Lorenzo Ghielmi alla Civica scuola di musica di Milano. Ha partecipato a corsi di interpretazione organistica in Italia e all'estero con: E. Kooiman, H. Vogel, M. Radulescu, W. Zerzer, Ch. Stembridge, M.C. Alain, L. Lohmann. Ha vinto due borse di studio e numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali.

MARTINO PÒRCILE



Si è diplomato in Organo e composizione organista al Conservatorio Tartini di Trieste, con Marcello Girotto. A Trieste ha anche frequentato i corsi di Musica corale e Composizione.

Ha partecipato, in Italia e all'estero, a numerosi corsi di perfezionamento organistico e prassi esecutiva con maestri di fama internazionale: L. Ghielmi, H. Vogel, M. Radulescu, W. Zerler, Ch. Stemberidge. È stato inoltre invitato ad esibirsi in importanti festival organistici italiani e stranieri, sia come solista che in ensemble.

Ha insegnato musica ed educazione musicale in numerose scuole.

Il suo interesse verso la promozione e valorizzazione del patrimonio organario della sua regione lo ha portato a catalogare gli organi della diocesi di Gorizia e a restaurare alcuni organi storici.

Martino Pòrcile è stato organista e direttore di coro in varie chiese. Attualmente è organista e Maestro della Cappella della Cattedrale di Pesaro. Collabora con il gruppo vocale gregoriano "Tonus Peregrinus". Per l'etichetta Da Vinci records il duo Maccaroni-Pòrcile ha recentemente inciso "Di piacer mi balza il cor", CD interamente dedicato a trascrizioni rossiniane per organo a 4 mani.

per i Sustainable Development Goals

Le associazioni aderenti all'edizione 2020 del Festival Organistico del Nord Ovest forniscono il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità delineati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.



Le Associazioni si impegnano nella promozione della musica classica, con particolare riferimento al repertorio organistico, attraverso la realizzazione di concerti, conferenze, visite guidate e progetti per le scuole primarie. Tutte le attività sono finalizzate a sviluppare la conoscenza e le competenze in questo settore.



Le Associazioni si impegnano nella lotta contro il cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di CO₂. Impegno che si è concretizzato per la presente edizione della manifestazione nella significativa riduzione del materiale stampato.

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PIETRO AP.
RIVA TRIGOSO
SESTRI LEVANTE (GE)



Organo costruito da Filippo Tronci nel 1896.

Collocato in cantoria sopra l'ingresso principale.

Tastiera cromatica di 56 tasti (Do_1 - SoL_5) con divisione fra bassi e soprani fra Si_2 e Do_3 e pedaliera a leggio di 17 pedali (Do_1 - Mi_2) con 12 note reali, costantemente unita alla tastiera.

Si compone dei seguenti registri:

| | |
|--------------------------|-------------------------|
| Campanette | Principale bassi |
| Trombe bassi | Principale soprani |
| Trombe soprani | Ottava bassi |
| Corno inglese soprani | Ottava soprani |
| Corni dolci soprani | Decimaquinta |
| Voce angelica | XIX e XXII |
| Flauto in ottava bassi | XXVI e XXIX |
| Flauto in ottava soprani | Cornetto soprani |
| Voce umana soprani | Ottavino soprani |
| Viola bassi | Bassi reali 8 |
| Terza mano | Timpani in tutti i toni |

Un pedale posto di seguito alla pedaliera aziona il Timpano, mentre un pedaletto sul lato sinistro aziona l'Uccelliera. A destra della pedaliera sono collocati Tirapieno e Combinazione libera.

Lo strumento è stato restaurato nel 1999 dalla Bottega organara Alessandro Corno e figli di Bernate d'Arcore (MI).

Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Medaglia di
Rappresentanza del
Presidente della
Repubblica

Con il patrocinio di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Main sponsor



Con il patrocinio e il contributo di



REGIONE LIGURIA



Città Metropolitana
di Genova



Provincia
di Imperia



Provincia
di Savona



Provincia
della Spezia



Comune di Borzonasca



Comune di Chiavari



Comune di Coreglia



Comune di Deiva Marina



Comune di Laigueglia



Comune di Rapallo



Comune di Recco



Comune di Sestri Levante



Comune di Sorì



Città di Ventimiglia

In collaborazione con



GOETHE
INSTITUT



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Musicologia e Beni Culturali



Centro Culturale
ITALO - AUSTRIACO



Le Canton
du Valais
encourage
la culture
Der Kanton
Wallis
fördert Kultur

forum austriaco di cultura™



Lions Club
Rapallo



Associazione
CAMPANARI
LIGURI



Partner istituzionale



Camera di Commercio
Genova

Media partner

IL SECOLO XIX

Prossimo concerto
Next concert

MARTEDÌ 11 AGOSTO 2020
RAPALLO (GE) • ORE 21,15

Oratorio dei Bianchi

Hilmar Gertschen (CH), organo



ORE 20,30

CONCERTO DI CAMPANE



www.fonofestival.it